



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Scientifico Linguistico Classico Statale
"Enrico Medi"
Battipaglia (SA)

Via Domodossola, s.n.c. - Cap .84091 - Tel. 0828/307096 - C.F. 82001950656

Codice mecc. SAPS 120003 – sito: www.liceoemedi.edu.it

e-mail: saps120003@istruzione.it p.e.c.: saps120003@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi dell'art. 3 DPR 235/2007)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica.

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento in cui si sostiene l'impegno formativo e si realizza attraverso un'efficace collaborazione educativa. Il patto di corresponsabilità orienta e pone in evidenza il ruolo strategico che deve essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga quindi anche la scuola e gli studenti, ciascuno secondo i rispettivi ruoli, limiti e responsabilità.

I genitori si impegnano a:

- Mostrare rispetto verso i docenti, il loro ruolo professionale e la loro competenza.
- Conoscere le norme dell'istituzione scolastica e favorirne l'acquisizione da parte dei figli.
- Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola ed il Regolamento di Istituto.
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con presenza e proposte, a riunioni, assemblee e colloqui.
- Controllare sul registro elettronico assenze e ritardi del proprio figlio (da giustificare tempestivamente), e leggere le comunicazioni (specie le note disciplinari e generiche), contattando la scuola per accertamenti.
- Comunicare ai docenti o al Dirigente Scolastico informazioni utili alla conoscenza degli studenti da parte della scuola ed eventuali problemi didattici o personali.
- Seguire i figli nello svolgimento del percorso scolastico e nella preparazione del materiale.
- Prendere atto che le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a risarcimento danni.
- Prendere atto che, nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4 comma 5 del DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007).
- Contribuire a far rispettare il divieto di utilizzo dei cellulari e dei dispositivi elettronici personali da parte dei loro figli durante l'orario scolastico, come stabilito dalla Circolare ministeriale MIM prot. n. 3392 del 16 giugno 2025.
- Prendere atto che il Regolamento di Istituto disciplina modalità d'applicazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione delle stesse

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Rispettare i docenti e il personale della scuola.
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.
- Tenere comportamenti, atteggiamenti e linguaggio corretti e adeguati al contesto scolastico.
- Rispettare i compagni e l'ambiente scolastico, anche lasciando puliti e ordinati spazi, arredi e laboratori.
- Essere puntuali alle lezioni, frequentarle con regolarità ed essere presenti alle verifiche programmate.



- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, anche portando e utilizzando il materiale idoneo, e riponendo quello non necessario.
- Rispettare il divieto di utilizzo dei cellulari e dei dispositivi elettronici personali durante l'orario scolastico, come stabilito dalla Circolare ministeriale MIM prot. n. 3392 del 16 giugno 2025.
- Giustificare tempestivamente assenze e ritardi.
- Chiedere d'uscire dall'aula solo in caso di necessità e uno alla volta, lasciando l'aula soltanto dopo l'espressa autorizzazione del docente.
- Intervenire durante le lezioni in modo educato e pertinente, cercando d'ascoltare con attenzione;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto, al quale si rimanda per ulteriori dettagli

La scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione e di integrazione di ogni studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili, degli studenti DSA/BES e degli studenti stranieri;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo degli allievi e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, sia attraverso le forme di colloquio tradizionale sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie.
- far rispettare il divieto di utilizzo dei cellulari e dei dispositivi elettronici personali durante l'orario scolastico, come stabilito dalla Circolare ministeriale MIM prot. n. 3392 del 16 giugno 2025.

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tutte le componenti scolastiche si impegnano a collaborare alla realizzazione di un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile di tutti i soggetti coinvolti ed educi al rispetto reciproco, prevenendo e contrastando episodi di bullismo anche attraverso le sue connotazioni realizzate per via telematica (cyberbullismo), favorendo l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. La prevenzione e il contrasto di tali episodi sono fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola e come tali perseguiti da ciascuna componente scolastica con le seguenti modalità:

RUOLO DELLA SCUOLA:

La scuola individua un docente con funzione di referente per il coordinamento di tutte le iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo, un Team per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e per l'Emergenza

- Il referente collabora con il DS, con la famiglia, con gli alunni, con le forze di polizia, con enti e associazioni del territorio.
- Il DS, sentiti il referente, gli allievi e i docenti coinvolti e valutata la gravità degli episodi, ha il dovere di informare e convocare i genitori dei minori.
- La scuola deve inserire nel PTOF azioni formative rivolte agli alunni, con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni preventive e di contrasto al fenomeno.
- Tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere il Regolamento di Istituto ed il Codice interno contro bullismo e cyberbullismo.



RUOLO DELLA FAMIGLIA:

I genitori sono invitati a:

- prendere visione del Regolamento di Istituto e del Codice interno contro bullismo e cyberbullismo e conoscere le sanzioni ivi previste, vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network); si ricorda che alcuni comportamenti connessi con l'uso improprio delle tecnologie informatiche sono definiti come reati penali e come tali denunciati e perseguibili (in alcuni casi) d'ufficio.
- condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali anche nell'ambito delle responsabilità connesse alla "culpa in educando" (art. 2048 c.c.).
- mostrarsi coinvolti con i propri figli, informandosi da loro su come vengono utilizzati i canali informatici all'interno dell'attività didattica.
- incoraggiare i figli a comunicare quando ricevono immagini o messaggi indesiderati.
- responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

RUOLO DEGLI STUDENTI:

- gli studenti devono conoscere il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento d'istituto e il Codice interno contro bullismo e cyberbullismo.
- gli studenti devono essere coinvolti nella progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo-formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- i rappresentanti degli studenti nei consigli di classe, consigli d'istituto e nella consulta degli studenti, collaborano nella promozione di iniziative rivolte al tema del bullismo e cyberbullismo.
- gli studenti devono riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

IMPEGNI DI RECIPROCIITA'

Il genitore/tutore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno:

ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, dei regolamenti ivi richiamati e degli obblighi di Legge ed a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/a.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti/doveri degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano garantiti.

Il genitore/Tutore/Rap. Legale Ente affidatario

Il Dirigente Scolastico (prof.ssa Roberta Talamo)

Lo studente/La studentessa